



COMUNE DI FOSSA

Provincia di L'Aquila

SERVIZIO SEGRETERIA

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE n.ro 211 del 28/11/2017

REGISTRO DI SETTORE n.ro 65 del 28/11/2017

OGGETTO :

Determinazione risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione

PREMESSOCHE:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuiscono ai responsabili degli uffici e dei servizi la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica finalizzata all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente;
- con deliberazione di C.C. n. 9 del 31.03.2017, è stato approvato il bilancio di Previsione per il periodo 2017/2019;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono tuttora regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle AA.LL. del 22.10.2004, che distingue le risorse in: stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse variabili, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono messe a disposizione del Fondo;
- le predette risorse sono state integrate dai CCNL siglati in data 09/06/2006, 11/04/2008, e 31/07/2009 ove possibile.

VISTO:

- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 c. 3-quinquies, che prevede espressamente che gli Enti possono anche "destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";

- l'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010;
- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che, a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 (con proroga al 31.12.2014 per di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 122/2013), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 1, comma 456, della L. 27.12.2013 n. 147, che, confermando sostanzialmente quanto previsto dal citato D.P.R. 122/2013, ha prorogato al 31.12.2014 il regime di sostanziale blocco delle risorse destinate *“annualmente al trattamento accessorio del personale”*, prevedendo altresì che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*;
- l'art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 il quale prevede che:
 - o a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, (...), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
 - o dalla stessa data è abrogato l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale era necessario operare una riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale intervenuta tra gli anni 2015 e successivi;

ACCERTATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2016 era stato così quantificato:

- Risorse stabili € 11.568,15

PRESO ATTO:

- della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011, che ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012- 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
- dei criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Province Autonome avente ad oggetto: interpretazione disposizioni D.L. 78/2010;
- del parere della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011, che precisa che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che, pertanto, potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli Enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna (quest'ultima fattispecie non ricorrente in questo Comune), in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che, pertanto, devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78”, oltre, per giurisprudenza consolidata, le “spettanze” derivanti dai trasferimenti ISTAT e le economie derivanti da piani triennali e annuali di razionalizzazione dei costi;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali “sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”;
- della ulteriore Circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 del 08.05.2015, recante: “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013.”;

DATO ATTO che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro.

CONSIDERATO che occorre procedere alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 ed, in particolare, il principio contabile 4/2, punto 5.2;

VISTO l'art. 4, comma 3, del CCNL 22.01.2004, e l'art. 40.bis, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, i quali prevedono che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti”*;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche e integrazioni.

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche e integrazioni.

DATO ATTO che il Comune non è dissestato né strutturalmente deficitario;

PRESO ATTO che le risorse necessarie per offrire copertura finanziaria all'accordo sono regolarmente previste nel bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

- 1. LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI APPROVARE** la dotazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come da prospetto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. DI DARE ATTO** che il Fondo delle risorse decentrate calcolato per l'anno 2017 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2016 come previsto dall'art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 ;
- 4. DI ATTESTARE** che i finanziamenti relativi al Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 sono previste nel bilancio di previsione 2017/2019;

Sulla presente determinazione e' stato effettuato il controllo preventivo di regolarita' amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente determinazione e' firmata in originale, pubblicata all'Albo Pretorio, ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183 co. 9 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Fossa, li 28/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.tDott.ssa ACCILI MARINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Comportando impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in relazione alla presente determinazione:

Appone il visto di regolarita' contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa.

Fossa, li 28/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. LAURENZI ANTONIO

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/11/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to ACCILI MARINA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Fossa, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO